

D'VAR TORAH – PARSHAT VA'ERA

BETH HILLEL, ROMA --- 12 GENNAIO, 2018

RABBINO JOEL OSERAN

IN QUESTA NOSTRA PORZIONE SETTIMANALE DELLA TORAH, VA'ERA, COMINCIA LA RAPPRESENTAZIONE DELLA CONTESSA TRA I DUE PIÙ POTENTI DEI DELL'ANTICO MEDIO ORIENTE. VEDIAMO DA UN LATO DELLA CONTESSA IL FARAONE DELL'EGITTO, IL PIÙ POTENTE DEGLI EGIZIANI - IL CUI NOME ESATTO È ANCORA SCONOSCIUTO, MA GLI STUDIOSI IPOTIZZANO CHE POSSA ESSERE STATO AHMOSE I O TUTMOSE II O FORSE ANCHE RAMI II.

INDIPENDENTEMENTE DAL SUO NOME, IL FARAONE RAPPRESENTA L'INCARNATO DIVINO, LA FORZA SUPREMA CHE È STATA ADORATA E TEMUTA PIÙ DI TUTTI PER TUTTO L'EGITTO. E DALL'ALTRO LATO DELLA COMPETIZIONE, VEDIAMO HASHEM, YOD-HEH-VAV-HEH; IL DIO DEGLI EBREI CHE È STATO ADORATO DALLA FAMIGLIA DI ABRAMO, ISACCO E GIACOBBE E CHE HA DESIGNATO MOSÈ E IL SUO FRATELLO ARONNE PER ESSERE I SUOI AFFIDABILI AGENTI NELLA SUA GARA CON IL FARAONE.

IN NESSUN MODO INTENDO ESSERE IRRISPETTOSO VERSO IL NOSTRO DIO DESCRIVENDO LA SCENA IN VA-ERA COME UNA COMPETIZIONE TRA DUE DEI, DOVE IL DIO PIÙ FORTE E PIÙ POTENTE VINCERÀ E L'ALTRO PERDERÀ. MA NON C'È VERAMENTE UN MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE CIÒ CHE LA NOSTRA TORAH STA CERCANDO DI RACCONTARCI. HASHEM VUOLE LIBERARE GLI SCHIAVI EBREI DALLA SERVITÙ AL FARAONE. DIVERSAMENTE DAL SUO PREDECESSORE CHE AI TEMPI DI GIUSEPPE AVEVA GENTILMENTE ACCOLTO LA FAMIGLIA DI GIACOBBE E DATO LORO LA TERRA DI GOSHEN SU CUI VIVERE E PROSPERARE – QUESTO NUOVO FARAONE ERA INTIMORITO DAGLI EBREI E CERCÒ DI TENERLI SOTTO CONTROLLO PRIMA CHE DIVENTASSERO TROPPO NUMEROSI, TROPPO FORTI E FORSE INFEDELI AL FARAONE SE FOSSERO MAI STATI MESSI ALLA PROVA DURANTE UNA GUERRA.

COSÌ INIZIA NELLA NOSTRA LETTURA DELLA TORAH LA BATTAGLIA DEGLI DEI - MA, COME LEGGEREMO, NON È AFFATTO UNA LOTTA LEALE. SECONDO LA NOSTRA TORAH, HASHEM, IL NOSTRO DIO ERA CHIARAMENTE IL PIÙ FORTE DEI DUE E AVREBBE POTUTO FACILMENTE GARANTIRSI CHE IL FARAONE LASCIASSE GLI ISRAELITI LIBERI FIN DALLA PRIMA DICHIARAZIONE DI "LASCIA ANDARE IL MIO POPOLO".

MA HASHEM AVEVA ALTRI PIANI.

HASHEM VEDE CHE GLI ISRAELITI ERANO TROPPO SOGGIOGATI DALLA SCHIAVITÙ PER ACCETTARE IMMEDIATAMENTE LA LIBERTÀ CHE EGLI STAVA OFFRENDO. E, HASHEM AVEVA BISOGNO DI MOSTRARE CHIARAMENTE A TUTTI CHE LUI ERA IL FORTE DEI DUE DEI - UNA CONTESSA PROLUNGATA È STATO PROPRIO IL MODO DI RAGGIUNGERE ENTRAMBI GLI OBIETTIVI.

UNA GARA PROTRATTA NEL TEMPO AVREBBE AIUTATO A SPINGERE GLI ISRAELITI A CREDERE IN LUI, DOMINANDO CONTINUAMENTE NELLA GARA DEI POTERI CON IL FARAONE. E, UNA COMPETIZIONE PROTRATTA NEL TEMPO AVREBBE CHIARAMENTE MOSTRATO AL MONDO CHE EGLI, HASHEM, ERA IL SUPERIORE DEI DUE DEI.

QUESTO È STATA UNA GARA IL CUI RISULTATO ERA INDISCUTIBILMENTE CONOSCIUTO FIN DALL'INIZIO, MA L'HA FATTO PER UNA GRANDE LETTERATURA DRAMMATICA E ANCHE ALCUNI GRANDI FILM!

QUALI SONO LE 10 PIAGHE CHE CONTIAMO CON UNA GOCCIA DI VINO ALLA NOSTRA TAVOLA DURANTE IL SEDER? DAM / SANGUE; TZFARDEI-A / RANE; KINIM / PARASSITI E COSÌ DICENDO - NELLA PARTE DI TORAH CHE LEGGIAMO IN QUESTO SHABBAT CI RACCONTIAMO LE PRIME 7 DI QUESTE PIAGHE. NON SONO ALTRO CHE SEGNI MIRACOLOSI DA PARTE DI HASHEM CHE EGLI È IL PIÙ

POTENTE DEGLI DEI - IL FARAONE E LE SUE MAGIE NON POTREBBERO COMPETERE CON HASHEM. EPPURE OGNI VOLTA CHE IL FARAONE DECIDEVA CHE ERA ABBASTANZA: "MI ARRENDO, HAI VINTO HASHEM - LASCIAMO CHE GLI ISRAELITI ADORINO HASHEM". PROPRIO ALLORA, HASHEM AVREBBE "INDURITO IL CUORE DEL FARAONE" E QUINDI, IL FARAONE SI SAREBBE RIFIUTATO DI LASCIARE GLI ISRAELITI. LE 3 PIAGHE FINALI E LA DRAMMATICA SCENA CONCLUSIVA DELL'ESODO LE LEGGEREMO NELLE SETTIMANE CHE VERRANNO, MA FORTUNATAMENTE SAPPIAMO COME QUESTA STORIA FINISCE.

IL FARAONE FINALMENTE LASCIA ANDARE GLI SCHIAVI ISRAELITI MA ANCHE ALLORA, MENTRE SONO ACCAMPATI IN PROSSIMITÀ DEL MARE, HASHEM ANCORA UNA VOLTA, E PER L'ULTIMA VOLTA, INDURISCE IL CUORE DEL FARAONE IN MODO CHE EGLI E TUTTO IL SUO ESERCITO CORRANO PER CATTURARE GLI ISRAELITI PRIMA CHE POSSANO FUGGIRE. IL CONCORSO FINISCE CON HASHEM CHE RAPPRESENTA IL PIÙ IMPRESSIONANTE DI TUTTI GLI ATTI DI MERAVIGLIA E POTERE - LA SEPARAZIONE DEL MARE - LA LIBERAZIONE DEGLI ISRAELITI E L'ANNEGAMENTO DEL FARAONE E DEL SUO ESERCITO.

ANCORA OGGI POSSO RICORDARE QUELLA SCENA INCREDIBILE DEL FILM DEL 1956 DI CECIL B. DE MILLE "I 10 COMANDAMENTI", QUANDO CHARLTON HESTON, INTENDO MOSÈ, PORTA GLI EBREI ATTRAVERSO IL MARE SEPARATO. HASHEM MOSTRA IL PUGNO DEL KNOCKOUT AL FARAONE. ORA NON C'È DUBBIO SU CHI VINCE QUESTA SFIDA.

CHIARAMENTE HASHEM, IL VINCITORE, HA GUADAGNATO LA FEDE E LA FEDELITÀ DEGLI ISRAELITI - GIUSTO?

BENE AMICI MIEI - MENTRE POSSIAMO IMMAGINARE IL FARAONE, PRIMA DI ANNEGARE, AMMETTERE LA SUA SCONFITTA, NOI SAPPIAMO CHE LA NOSTRA FAMIGLIA ISRAELITA, NON ERA ANCORA PRONTA O CONVINTA DI METTERE TUTTA LA FEDE E LA FIDUCIA IN HASHEM. VOI POTRESTE CHIEDERE - COSA VOLEVANO DI PIÙ QUESTI SCHIAVI ISRAELITI?

DOPO TUTTI QUESTI SEGNI E MERAVIGLIE - MIRACOLO DOPO MIRACOLO FINO ALLA SEPARAZIONE DEL MARE E DOPO LA FINE DEFINITIVA DEL FARAONE E DEL SUO ESERCITO - NON PENSERESTE CHE SIA STATO ABBASTANZA - DAYENU – PERCHÉ GLI ISRAELITI ACCETTASSERO HASHEM COME IL DIO VINCITORE E PERCHÉ METTESSERO TUTTA LA LORO FEDE E FIDUCIA IN LUI?

MA LA RISPOSTA È NO - NON È STATO ABBASTANZA. SEBBENE IL FARAONE SIA STATO CHIARAMENTE IL DIO PERDENTE AGLI OCCHI DI TUTTI - NEGLI OCCHI DEGLI ISRAELITI, HASHEM NON È IL VINCITORE INDISCUSSO.

COSA FANNO GLI ISRAELITI SUBITO DOPO CHE HASHEM LI HA LIBERATI DALLA SCHIAVITÙ? COMINCIANO A DIMENTICARE E A GRIDARE CONTRO MOSÈ E ARONNE – LORO ERANO AFFAMATI, ERANO ASSETATI. SE QUESTA ERA LA LIBERTÀ, NON VOLEVANO AVERE NULLA A CHE FARE CON QUESTO. LEGGIAMO IN ESODO 16: 3 "DISSERO CIOÈ LORO [A MOSÈ ED ARONNE] I FIGLI D'ISRAEL: OH! FOSSIMO MORTI PER LA MANO DEL SIGNORE [DI MORTE NATURALE] NEL PAESE D'EGITTO,STANDO PRESSO ALLA PENTOLA DELLA CARNE, MANGIANDO PANE A SAZIETÀ! MENTRE VOI CI AVETE TRATTI A QUESTO DESERTO, PER FAR MORIRE TUTTA QUESTA MOLTITUDINE DI FAME."

COSÌ HASHEM FA ALTRI MIRACOLI - L'ACQUA SGORGA FUORI DALLE ROCCE, LA MANNA CADE DAL CIELO PER CIBARE LA POPOLAZIONE.

MA NESSUN MIRACOLO, NESSUN ATTO DI POTERE SUPREMO POTREBBE CONVINCERE LE PERSONE A CREDERE IN HASHEM - E QUESTO, I MIEI AMICI, È IL MESSAGGIO PROFONDO CHE IMPARIAMO DALLA TORAH. È UN MESSAGGIO CHE LE NUOVE GENERAZIONI DI

MAESTRI EBREI SVILUPPANO E RAFFINANO. LA FEDE IN DIO VIENE DALL'INTERNO; DA QUESTA PICCOLA VOCE FERMA DENTRO DI NOI; LA FEDE IN DIO È RADICATA NELL'ANIMA UMANA; NON PUÒ MAI ESSERE SOGGETTA A PROVE ESTERNE - NON PUÒ MAI ESSERE IMPOSTA SU NOI DA FORZE ESTERNE, NEMMENO DA HASHEM STESSO.

QUESTO MESSAGGIO CENTRALE È STATO PIÙ TARDI SVILUPPATO E RAFFINATO DAI RABBINI QUANDO CI INSEGNANO: CREDERE IN HASHEM, IL NOSTRO UNICO DIO, È IL CUORE DEL NOSTRO ESSERE (SH'MA YISRAEL ...), MA L'OSSERVANZA DEI COMANDAMENTI, FARE LA COSA GIUSTA, TIKUN OLAM (LA RIPARAZIONE DEL MONDO) QUESTO È IL MODO IN CUI ONORIAMO HASHEM E DIMOSTRIAMO LA NOSTRA FEDE IN LUI.

L'ESODO DALL'EGITTO E LO SVILUPPO DEL RAPPORTO DEGLI ISRAELITI CON HASHEM È FORSE LA FASE PIÙ CRITICA NELLA CRESCITA DELLA NOSTRA TRADIZIONE RELIGIOSA EBRAICA. SEBBENE AVESSIMO INIZIATO COME UNA NAZIONE DI SCHIAVI - DEBOLI, INSIKURI, CHE DISPERATAMENTE CERCAVANO UN MODO PER CREDERE E AVERE FEDE IN HASHEM – NOI AVEVAMO BISOGNO DI PIÙ TEMPO, DI FARE ESPERIENZA COME UOMINI E DONNE LIBERE E DI COMPrensIONE DELLA TORAH COME NOSTRA GUIDA, NOSTRO INSEGNAMENTO, PER EVOLVERE IN UNA VERA NAZIONE, IN UN

POPOLO, LA CUI FEDE IN HASHEM VENIVA DA DENTRO E CHE CI SPINGEVA A SERVIRE HASHEM COME COMPAGNO NELLA RIPARAZIONE E PERFEZIONE DEL MONDO.

SE C'È UN MIRACOLO IN ATTO QUI AMICI MIEI, È IL MIRACOLO CHE DA 3000 ANNI, LA NOSTRA GENTE STA ANCORA CREDENDO IN HASHEM. ANCORA IN RELAZIONE CON LA TORAH, IL NOSTRO PATTO CHE CI LEGA AD HASHEM, E ANCORA CI PORTA AD OSSERVARE LE TRADIZIONI E I COSTUMI DELLA NOSTRA GENTE.

HA HASHEM VINTO LA COMPETIZIONE TRA GLI DEI ALLA FINE? NON HO ALCUN DUBBIO NELLA MIA MENTE. SÌ.

KAYN YEHI RATZON.

AMEN

D'VAR TORAH – PARSHAT VA'ERA

BETH HILLEL, ROMA --- JANUARY 12, 2018

RABBI JOEL OSERAN

WITH OUR WEEKLY TORAH PORTION, VA-ERA, THE DRAMATIC CONTEST BEGINS BETWEEN THE TWO MOST POWERFUL GODS OF THE ANCIENT MIDDLE EAST. INTRODUCING ON ONE SIDE OF THE CONTEST THE PHAROAH OF EGYPT, THE MIGHTIEST OF EGYPTIAN GODS – WHOSE EXACT NAME IS STILL UNKNOWN BUT SCHOLARS SURMISE THAT HE MIGHT HAVE BEEN AHMOSE I OR TUTMOSE II OR PERHAPS EVEN RAMESES II. REGARDLESS OF HIS NAME, PHAROAH REPRESENTED THE DIVINE INCARNATE, THE SUPREME FORCE WHO WAS WORSHIPPED AND FEARED ABOVE ALL THROUGHOUT EGYPT. AND ON THE OTHER SIDE OF THE CONTEST, INTRODUCING ADONAI, YOD-HEH-VAV-HEH ; GOD OF THE HEBREWS WHO WAS WORSHIPPED BY THE FAMILY OF ABRAHAM, ISAAC AND JACOB AND WHO APPOINTED MOSES AND HIS BROTHER AARON TO SERVE AS HIS TRUSTED AGENTS IN THE CONTEST WITH PHAROAH.

IN NO WAY DO I MEAN TO BE DISRESPECTFUL TO ADONAI OUR GOD BY DESCRIBING THE SCENE IN VA-ERA AS A CONTEST BETWEEN TWO GODS, WHERE THE STRONGER, MOST POWERFUL GOD WILL WIN AND THE OTHER WILL LOSE. BUT THERE IS REALLY NO BETTER WAY TO UNDERSTAND WHAT OUR TORAH IS TRYING TO TELL US. ADONAI WANTS TO FREE THE HEBREW SLAVES FROM BONDAGE TO PHAROAH – A NEW PHAROAH WHO, UNLIKE HIS PREDECESSOR IN THE TIME OF JOSEPH WHO GRACIOUSLY WELCOMED THE FAMILY OF JACOB AND GAVE THEM THE LAND OF GOSHEN ON WHICH TO LIVE AND PROSPER – THIS NEW PHAROAH WAS THREATENED BY THE HEBREWS AND SOUGHT TO KEEP THEM UNDER CONTROL LEST THEY BECOME TOO NUMEROUS, TOO STRONG AND PERHAPS DISLOYAL TO PHAROAH IF EVER PUT TO THE TEST OF WAR.

THUS BEGINS IN OUR TORAH READING THE BATTLE OF THE GODS – BUT, AS WE WILL READ, NOT A FAIR FIGHT AT ALL. FOR ACCORDING TO OUR TORAH, ADONAI, OUR GOD, WAS CLEARLY THE STRONGER OF THE TWO AND COULD HAVE EASILY ENSURED THAT PHAROAH WOULD LET THE ISRAELITES GO FREE FROM THE VERY FIRST DECLARATION TO “LET MY PEOPLE GO”. BUT ADONAI HAD OTHER PLANS. ADONAI SAW THAT THE ISRAELITES WERE TOO CRUSHED BY SLAVERY TO IMMEDIATELY ACCEPT THE FREEDOM HE WAS

OFFERING. AND, ADONAI NEEDED TO CLEARLY SHOW TO ALL THAT HE WAS THE STRONGER OF THE TWO GODS – A PROLONGED CONTEST WAS JUST THE WAY TO ACCOMPLISH BOTH GOALS. A PROLONGED CONTEST WOULD HELP IMPRESS UPON THE ISRAELITES TO BELIEVE IN HIM BY CONTINUALLY DOMINATING THE CONTEST OF POWERS WITH PHAROAH. AND, A PROLONGED CONTEST WOULD CLEARLY SHOW THE WORLD THAT HE, ADONAI, WAS THE SUPERIOR OF THE TWO GODS. THIS WAS A CONTEST WHOSE OUTCOME WAS UNQUESTIONABLY KNOWN FROM THE START – BUT IT MADE FOR GREAT DRAMATIC LITERATURE AND A FEW GREAT MOVIES AS WELL!

WHAT ARE THE 10 PLAGUES WHICH WE COUNT OUT WITH A DROP OF WINE AT OUR SEDER TABLE? DAM/BLOOD;TZFARDEI-A/FROGS;KINIM/VERMIN AND SO ON – IN OUR TORAH READING THIS SHABBAT WE RECOUNT THE FIRST 7 OF THESE PLAGUES. THEY ARE NOTHING MORE THAN MIRACULOUS SIGNS FROM ADONAI THAT HE IS THE MOST POWERFUL OF GODS – PHARAOH AND HIS MAGICIANS COULD NOT COMPETE WITH ADONAI. AND YET, EACH TIME PHAROAH DECIDED ENOUGH, I GIVE UP, ADONAI WINS – LET THE ISRAELITES LEAVE TO WORSHIP ADONAI. JUST THEN, ADONAI WOULD “HARDEN PHAROAH’S HEART” AND SO HE WOULD REFUSE

TO LET THE ISRAELITES GO. THE FINAL 3 PLAGUES AND THE DRAMATIC FINAL SCENE OF THE EXODUS WE WILL READ IN THE COMING WEEKS, BUT FORTUNATELY WE KNOW HOW THIS STORY ENDS.

PHAROAH FINALLY DOES LET THE ISRAELITE SLAVES GO OUT BUT EVEN THEN, AS THEY ARE ENCAMPED BEFORE THE SEA, ADONAI ONCE AGAIN, AND FOR THE LAST TIME, HARDENS PHAROAH'S HEART SO THAT HE AND ALL HIS ARMY RACE OUT TO CAPTURE THE ISRAELITES BEFORE THEY CAN ESCAPE. THE CONTEST ENDS WITH ADONAI PERFORMING PERHAPS THE MOST IMPRESSIVE OF ALL ACTS OF WONDER AND MIGHT – THE PARTING OF THE SEA – THE DELIVERANCE OF THE ISRAELITES AND THE DROWNING OF PHAROAH AND HIS ARMY.

TO THIS DAY I CAN REMEMBER THAT AMAZING SCENE FROM CECIL B. DEMILLE'S 1956 MOVIE "THE 10 COMMANDMENTS", AS CHARLTON HESTON, I MEAN MOSES, LED THE HEBREWS THROUGH THE PARTING SEA. ADONAI DELIVERS THE KNOCKOUT PUNCH TO PHAROAH. NOW THERE IS NO QUESTION WHO WINS THIS CONTEST.

CLEARLY ADONAI, THE WINNER, WILL NOW HAVE EARNED THE FAITH AND LOYALTY OF THE ISRAELITES – CORRECT?

WELL MY FRIENDS – WHILE WE CAN IMAGINE PHAROAH, BEFORE DROWNING, ADMITTING DEFEAT, WE DO KNOW THAT OUR ISRAELITE FAMILY, WASN'T YET READY OR CONVINCED TO PUT ALL THEIR FAITH AND TRUST IN ADONAI. YOU COULD ASK – WHAT MORE DID THEY WANT, THESE ISRAELITE SLAVES? AFTER ALL THESE SIGNS AND WONDERS – MIRACLE AFTER MIRACLE ENDING WITH THE PARTING OF THE SEA AND AFTER ABSOLUTELY FINISHING OFF PHAROAH AND HIS ARMY – WOULDN'T YOU THINK THAT WOULD HAVE BEEN ENOUGH – DAYENU – FOR THE ISRAELITES TO ACCEPT ADONAI AS THE WINNING GOD AND TO PUT ALL THEIR FAITH AND TRUST IN HIM? BUT THE ANSWER IS NO – IT WASN'T ENOUGH. THOUGH PHAROAH WAS CLEARLY THE LOSING GOD FOR ALL TO SEE – IN THE EYES OF THE ISRAELITES, ADONAI WAS NOT THE UNDISPUTED WINNER.

WHAT DID THE ISRAELITES DO THE MINUTE ADONAI FREED THEM FROM SLAVERY? THEY BEGAN TO COMPLAIN AND SHOUT AT MOSES AND AARON – THEY WERE HUNGRY, THEY WERE THIRSTY. IF THIS

WAS FREEDOM, THEY WANTED NOTHING TO DO WITH IT. WE READ IN EXODUS 16:3 “ THE ISRAELITES SAID TO MOSES AND AARON – IF ONLY WE HAD DIED BY THE HAND OF ADONAI IN THE LAND OF EGYPT, WHEN WE SAT BY THE FLESHPOTS, WHEN WE ATE OUR FILL OF BREAD! FOR YOU HAVE BROUGHT US OUT INTO THIS WILDERNESS TO STARVE THIS WHOLE CONGREGATION TO DEATH”. SO ADONAI PERFORMS MORE MIRACLES – WATER COMES OUT OF ROCKS, MANNA FALLS FROM HEAVEN TO FEED THE PEOPLE.

BUT NO MIRACLE, NO ACT OF SUPREME POWER COULD CONVINCED THE PEOPLE TO BELIEVE IN ADONAI – AND THIS, MY FRIENDS, IS THE PROFOUND MESSAGE WE LEARN FROM TORAH. IT IS A MESSAGE WHICH LATER GENERATIONS OF JEWISH TEACHERS DEVELOPED AND REFINED. FAITH IN GOD COMES FROM WITHIN; FROM THAT STILL SMALL VOICE WITHIN US; FAITH IN GOD IS ROOTED IN THE HUMAN SOUL; IT CAN NEVER BE SUBJECT TO EXTERNAL PROOFS – IT CAN NEVER BE IMPOSED UPON US BY EXTERNAL FORCES, NOT EVEN BY ADONAI HIMSELF OR HERSELF.

THIS CENTRAL MESSAGE WAS LATER DEVELOPED AND REFINED BY THE RABBIS WHEN THEY TAUGHT US – BELIEF IN ADONAI, OUR ONE

GOD, IS THE CORE OF OUR BEING (SH'MA YISRAEL...), BUT OBSERVANCE OF THE COMMANDMENTS, DOING THE RIGHT THING, TIKUN OLAM (THE REPAIR OF THE WORLD) THIS IS THE WAY WE HONOR ADONAI AND DEMONSTRATE OUR FAITH IN HIM.

THE EXODUS FROM EGYPT AND THE DEVELOPMENT OF THE ISRAELITES RELATIONSHIP WITH ADONAI IS PERHAPS THE MOST CRITICAL STAGE IN THE GROWTH OF OUR JEWISH RELIGIOUS TRADITION. THOUGH WE BEGAN AS A NATION OF SLAVES – WEAK, INSECURE, DESPERATELY SEEKING A WAY TO BELIEVE AND HAVE FAITH IN ADONAI – WE NEEDED MORE TIME, EXPERIENCE AS FREE MEN AND WOMEN, AND UNDERSTANDING OF TORAH AS OUR GUIDE, OUR TEACHING, TO EVOLVE INTO A TRUE NATION, A PEOPLE, WHOSE FAITH IN ADONAI CAME FROM WITHIN AND WHICH PROPELLED US TO SERVE ADONAI AS A PARTNER IN THE REPAIR AND PERFECTION OF THE WORLD.

IF THERE IS A MIRACLE AT WORK HERE MY FRIENDS, IT IS THE MIRACLE THAT FOR 3,000 YEARS, OUR PEOPLE IS STILL BELIEVING IN ADONAI. STILL IN RELATIONSHIP WITH TORAH, OUR COVENANT

BONDING US TO ADONAI, AND STILL COMMITTED TO OBSERVING THE
TRADITIONS AND THE WAYS OF OUR PEOPLE.

DID ADONAI WIN THE CONTEST OF GODS IN THE END? NO DOUBT IN
MY MIND. YES.

KAYN YEHI RATZON.

AMEN